

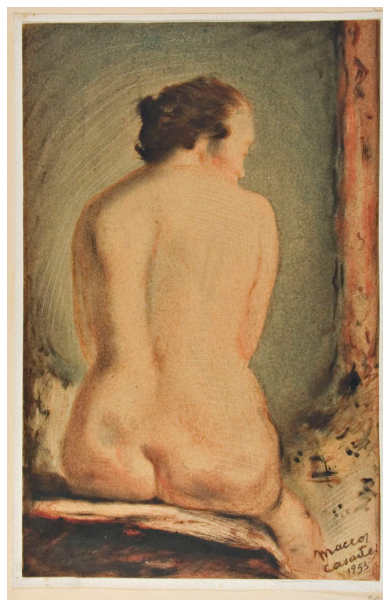
ID Samira: 59298
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00001595
 Oggetto: monotipo
 Soggetto: nudo di schiena
 Autore: Casadei Maceo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001595
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	monotipo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	nudo di schiena
SGTT	Titolo	Nudo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1595
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1953
DTSF	A	1953
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Casadei Maceo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1899/ 1992
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	34.5
MISL	Larghezza	22
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Figura femminile nuda vista di schiena.

ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Maceo Casadei 1953
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	26 "Eliocromia"
NSC	Notizie storico-critiche	Maceo Casadei nasce a Forlì nel 1899. A undici anni entra come allievo nello studio del pittore forlivese Giovanni Marchini. Nel 1912 emigra a Lione con la famiglia dove conosce l'artista concittadino Pietro Angelini. Nel 1920 si inaugura il Cenacolo artistico forlivese che avrà vita fino al 1928. L'artista decorerà il vestibolo dello stesso Cenacolo. Tra gli anni venti e trenta realizza numerose scene teatrali, decorazioni e fregi murali. Nel 1934 viene assunto all'Istituto Nazionale Luce di Roma come disegnatore e pittore nel reparto trucchi cinematografici. Nel 1937 due suoi dipinti, acquistati dal Ministero dell'Educazione Nazionale, sono esposti alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Nel 1941 parte col 'reparto di guerra' dell'Istituto Luce come reporter al fronte dove scatta oltre seimila fotografie ed esegue oltre quattrocento 'impressioni' pittoriche, alcune delle quali saranno esposte alla Galleria del Milione a Milano. Dai primi anni cinquanta si intensifica la sua attività artistica a Forlì dove svolge anche un'intensa opera di promozione nel settore delle arti visive. Nel 1968 dona alla Pinacoteca di Forlì oltre centocinquanta opere, numerosi dipinti saranno donati anche ai Comuni di Riccione e di Cervia. Muore a Forlì nel 1992.
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione S08/00008670

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Sibilia A.

AN ANNOTAZIONI